



Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI 7 LAGHI

Regione: Lombardia

Sede: Varese

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 09/05/2018

In data 09/05/2018 alle ore 9,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

SIMONA VITTORIANA CASSARA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SERGIO LONGO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MASSIMO PARRINELLO

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Bilancio consuntivo 2017;
- Esame delibere e determine;
- Varie ed eventuali.

Omissis

Verbale del collegio sindacale

Pagina 1

**BILANCIO D'ESERCIZIO****Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017**

In data 09/05/2018 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DEI 7 LAGHI il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017. Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
tutti i componenti del Collegio Sindacale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 441 del 30/04/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 07/05/2018 con nota prot. n. 0026558 del 07/05/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia di con un
rispetto all'esercizio precedente di , pari al 0 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 250.870,00	€ 250.234,00	€ -636,00
Attivo circolante	€ 225.409,00	€ 237.828,00	€ 12.419,00
Ratei e risconti	€ 164,00	€ 113,00	€ -51,00
Totale attivo	€ 476.443,00	€ 488.175,00	€ 11.732,00
Patrimonio netto	€ 181.743,00	€ 174.309,00	€ -7.434,00
Fondi	€ 17.683,00	€ 19.992,00	€ 2.309,00
T.F.R.	€ 1.364,00	€ 1.458,00	€ 94,00
Debiti	€ 275.599,00	€ 292.362,00	€ 16.763,00
Ratei e risconti	€ 54,00	€ 54,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 476.443,00	€ 488.175,00	€ 11.732,00
Conti d'ordine	€ 30.367,00	€ 24.734,00	€ -5.633,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 472.214,00	€ 489.394,00	€ 17.180,00
Costo della produzione	€ 457.471,00	€ 476.471,00	€ 19.000,00
Differenza	€ 14.743,00	€ 12.923,00	€ -1.820,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -672,00	€ -606,00	€ 66,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.317,00	€ 3.293,00	€ 1.976,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.388,00	€ 15.610,00	€ 222,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.388,00	€ 15.610,00	€ 222,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 485.208,00	€ 489.394,00	€ 4.186,00
Costo della produzione	€ 468.697,00	€ 476.471,00	€ 7.774,00
Differenza	€ 16.511,00	€ 12.923,00	€ -3.588,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -672,00	€ -606,00	€ 66,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 3.293,00	€ 3.293,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.839,00	€ 15.610,00	€ -229,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.839,00	€ 15.610,00	€ -229,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 174.309,00
Fondo di dotazione	
Finanziamenti per investimenti	€ 166.085,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.536,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	€ 2.688,00
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	

Il pareggio di

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
☐ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☐ 3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

L'ASST ha assunto nel 2017 il ruolo di SUPI (Servizio Unificato di Assistenza Integrativa e Protesica) per l'intera provincia di Varese acquisendo le funzioni prima svolte dall'ASST della Valle Olona per la zona a sud della provincia di Varese.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali



Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
non presenti.

Non sono inoltre presenti in bilancio i costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore delle immobilizzazioni iscritte a bilancio corrisponde con le risultanze contabili.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Sono rilevate dalla contabilità di magazzino e il valore corrisponde con quanto è stato iscritto in bilancio a fine anno.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per il dettaglio e l'anzianità si rinvia alla nota integrativa e ai fogli dedicati. E' stata effettuata la circolarizzazione con i soggetti del SSR e con i privati.

Esiste un fondo svalutazione crediti che non è stato movimentato nell'anno, in linea con l'assegnazione regionale. Si segnala peraltro che una quota dei crediti è relativa alla libera professione e pertanto il rischio per l'azienda è limitato alla quota del margine aziendale.

Disponibilità liquide



Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Secondo le disposizioni regionali sono stati effettuati gli accantonamenti per i rinnovi contrattuali (decreto regionale n. 4725/2018).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si rinvia alla nota integrativa per il dettaglio delle classi e anzianità.
L'indicatore della tempestività dei pagamenti annuale è di -2,48.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

E' stata effettuata la circolarizzazione dei debiti verso enti del SSR e verso i fornitori.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.



Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	€ 318,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 24.416,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRES e IRAP.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.457,00
I.R.E.S.	€ 153,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 171.457,00
Dirigenza	€ 76.000,00
Comparto	€ 95.457,00
Personale ruolo professionale	€ 614,00
Dirigenza	€ 542,00
Comparto	€ 72,00
Personale ruolo tecnico	€ 31.072,00
Dirigenza	€ 21,00
Comparto	€ 31.051,00
Personale ruolo amministrativo	€ 16.375,00
Dirigenza	€ 1.107,00
Comparto	€ 15.268,00
Totale generale	€ 219.518,00

Tutti suggerimenti

- *Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Viene seguita una politica per la programmazione delle ferie. Con DGR 5844/2016 è stato azzerato il fondo ferie nell'esercizio 2015.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Si rinvia agli allegati al bilancio per la variazione numerica e per la variazione quantitativa. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente determinato dalle assunzioni necessarie per la parziale attivazione del secondo lotto dell'Ospedale del Ponte il cui completamento è atteso nel 2018, oltre al trasferimento presso questa ASST del personale ex ESACRI e per la copertura di posti di infermiere rimasti vacanti nel 2016.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Consulenze sanitarie euro 2.626, prestazioni interinali euro 139 (sanitarie), euro 167 (amministrative). Il Direttore Generale attesta comunque che il numero di contratti per lavoro interinale rispetta il limite percentuale previsto dal CCNL 7.4.1999 modificato dal contratto integrativo del 20.09.2001.

- *Ingustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non ricorre.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non ricorre.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non ricorre.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono state seguite le disposizioni regionali in materia (decreto regionale n. 4725 del 04.04.2018).

Il Collegio Sindacale ha esaminato la determinazione dei fondi del personale per l'anno 2017 che tengono conto dei valori relativi al personale afferito con la riforma.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 56.919,00 che risulta essere in linea
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.
Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 148.086,00
---------	--------------



Si osserva un'incremento rispetto all'esercizio 2016. Tale variazione è determinata dalla crescita del costo dei beni (8,615 milioni di euro); tra questi si segnala l'incremento dei farmaci ed emoderivati (5,586 milioni di euro, di cui 6,381 per farmaci file F), mentre i dispositivi medici sono in flessione (-843 mila euro).

Sono in incremento i vaccini (2,678 milioni di euro) a causa del trasferimento dell'attività vaccinale dell'ATS dell'Insubria all'ASST. I beni non sanitari sono in modesto incremento (115 mila euro).

I servizi sanitari sono in flessione (392 mila euro). Tra le varie azioni si segnala il calo del costo dei SUMAI (506 mila euro), l'incremento dell'assistenza protesica (maggiore per 3,408 milioni di euro e magazzino per 627 mila euro) incremento dovuto all'assunzione del ruolo di servizio unificato di assistenza protesica e integrativa per l'intera provincia, fino all'anno 2016 suddiviso tra questa ASST e l'ASST della Valle Olona.

Sono in flessione i trasporti sanitari (481 mila euro) e la libera professione (1,289 milioni di euro, trend già emerso nell'anno) le consulenze e le collaborazioni (135 mila euro) gli altri servizi sanitari (2,161 milioni di euro) in particolare per il minore ricorso alle prestazioni di altri enti del SSR per la maggiore indipendenza acquisita dopo la fase transitoria della riforma (di cui alla L.R. 23/2015).

Gli acquisti di servizi non sanitari sono in un modesto calo (64 mila euro) con un incremento dei servizi non sanitari (172 mila euro) e un calo delle consulenze e collaborazioni (265 mila euro).

Sono in crescita le manutenzioni (1,227 milioni di euro, in particolare per le attrezzature tecnico-scientifico sanitarie) e il godimento di beni di terzi (1,467 milioni di euro di cui 1,782 relativi alla protesica dovuto all'estensione all'intera provincia del servizio come prima anticipato).

Il Collegio Sindacale ha verificato la corrispondenza tra i costi derivati dal decreto di assegnazione n. 4725 /2018 e il bilancio.

Il costo della libera professione è esposto per competenza e deriva dai conti specificatamente dedicati.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 16.919,00
Immateriali (A)	€ 94,00
Materiali (B)	€ 16.825,00

Eventuali annotazioni

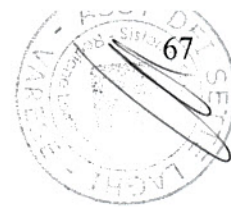
L'ASST è stata destinataria del trasferimento da parte dell'ASST della Valle Olona dei beni della protesica a seguito dell'estensione della competenza geografica dell'area in precedenza gestita dell'ente indicato.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 606,00
Proventi	
Oneri	€ -606,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari



Importo	€ 3.293,00
Proventi	€ 4.728,00
Oneri	€ 1.435,00

Eventuali annotazioni

Sostanzialmente i proventi sono sopravvenienze attive legate all'utilizzo di accantonamenti per rinnovi contrattuali (come da decreto regionale 4725/2018) e competenze di anni precedenti (soprattutto di sangue ed emocomponenti per cessioni riferite all'esercizio 2015 secondo comunicazioni AREU-SRC).

Gli oneri straordinari sono quasi completamente riconducibili ad addebiti per acquisti di sangue ed emocomponenti relativi all'anno 2015 (come da comunicazioni AREU -SRC del 2017 sulla nuova modalità di gestione di queste operazioni).

Ricavi

Il valore della produzione ammonta ad euro 489.394 di cui 333.513 relativi a ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria e euro 117.661 a contributi in conto esercizio.

I contributi in conto esercizio da enti pubblici, aziende sanitarie pubbliche e da privati corrispondono a quelli esposti, come gli utilizzi di contributi di anni precedenti.

I contributi da altri enti pubblici sono dettagliati nelle schede dedicate allegate al bilancio (Università dell'Insubria e Politecnico di Milano).

I contributi da altre aziende sanitarie pubbliche sono anch'essi dettagliati nelle schede dedicate e comprendono come quota più rilevante il contributo di AREU (come riportato nel decreto di assegnazione n. 4725/2018).

Sono presenti contributi da privati esposti nella scheda dedicata tra i quali prevalgono i proventi da sperimentazioni.

E' confermato il contributo del Tesoriere come da convenzione.

Gli utilizzi corrispondono a quanto esposto nella scheda di dettaglio dichiarato in assestamento e presente nel decreto 4725/2018.

I ricavi della libera professione sono esposti per competenza e derivano dai conti specificatamente dedicati.

Questi ricavi, come già emerso nel corso dell'anno, ed evidenziato dai CET, sono in flessione rispetto all'esercizio precedente, ma il margine rimane positivo. Il Collegio nel corso dell'anno ha fatto verifiche a campione sulle relative movimentazioni.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corrispondenza dei ricavi tra il decreto di assegnazione n. 4725/2018 ed il bilancio.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto

e tempestivo

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	
Oss:	problematiche relative a proroghe tecniche e ritardi nell'indizione di gare, peraltro giustificati dall'ente.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Viene fornito un commento in nota integrativa. Risultano essere in atto vertenze giudiziarie per lavoro (37), appalti (8), varie (7), oltre a quelle RCT-RCO per le quali esiste un'accantonamento. Il Collegio Sindacale prende atto che nel Decreto Regionale di assegnazione non sono previste risorse da accantonare ai fondi rischi e oneri.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
non ricorre
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.



- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio Sindacale prende atto che con delibera 0425 del 26.04.2018 avente ad oggetto l'attuazione della LR 23/2015: ulteriori trasferimenti di immobilizzazioni e rimanenze di magazzino, l'ASST ha deliberato di approvare le tabelle immobilizzazioni e rimanenze per i beni provenienti dall'ASST Valle Olona e dall'ATS dell'Insubria dando atto di un incremento dei debiti nei confronti di entrambi gli enti.